

Torino regge solo per un quarto poi frana in difesa, e la Dinamo va

SASSARI VOLA CON TAVERNARI

Accende il motore dei sardi
È Pierre a chiudere la partita



Dyshawn Pierre, 24 anni, canadese CIAMILLO-CASTORIA

SASSARI	92
TORINO	80

(23-25; 51-39; 71-53)

BANCO SARDEGNA SASSARI:

Spissu (0/2 da tre, 2 r.), Casula ne, Bamforth 18 (2/5, 4/7, 1 r.), Planinic 16 (8/15, 9 r.), Devecchi 3 (1/1 da tre), Randolph (0/2, 1 r.), Pierre 27 (5/7, 4/6, 8 r.), Jones (0/3, 4 r.), Hatcher 5 (1/1, 1/5, 1 r.), Polonara 8 (2/3, 1/2, 7 r.), Picarel- li ne, Tavernari 15 (5/7 da tre, 2 r.). All. Pasquini

FIATTORINO: Garrett 12 (2/9, 2/5,

3 r.), Poeta 11 (2/3, 1/2, 2 r.), Stephens, Patterson 10 (3/5, 1/3, 6 r.), Washington 5 (1/3, 0/1, 5 r.), Okeke 4 (0/3, 1/3, 4 r.), Jones 15 (6/12, 1/3, 6 r.), Mazzola 15 (2/4, 3/4, 5 r.), Touré ne, Iannuzzi 8. All. Recalcati

ARBITRI: Mazzoni, Bettini e Borgo 6.

NOTE - Tiri liberi: Sassari 8/9; Torino 15/22. Perc. tiro: Sassari 34/66 (16/30 da tre, ro 8 rd 28); Torino 28/64 (9/21 da tre, ro 9 rd 24).

Il migliore: Pierre-Tavernari.

La chiave: la difesa sassarese.

di **Giampiero Marras**
SASSARI

Il Banco onora le 350 gare da presidente di Stefano Sardara con una vittoria ben più netta del finale di 92-80 su una Fiat Torino poco propensa a difendere. Esempio il dato dei falli commessi dagli ospiti: appena 12. «Abbiamo concesso molto, ma la Dinamo è stata anche brava nella circolazione di palla» ha ammesso il tecnico ospite Charlie Recalcati. Ben altra intensità la difesa sassarese che dopo un primo quarto un po' svagato concede appena 28 punti

**Sardara
fischiato prima
del match
Il presidente:
«No, non ci sto»**

nella seconda e terza frazione, che consentono a Sassari di allungare nettamente e chiudere la partita. Il presidente Stefano Sardara invece è intervenuto sui fischi a inizio partita per il coach Federico Pasquini: «Mi spiace e sarei voluto andare via subito,

non mi sono sentito presidente. Le critiche e i fischi possono starci a fine partita, non all'inizio».

Torino, ancora senza Mbakwe e neppure Vujacic per un infortunio dell'ultimo ora, si affida a Iannuzzi dentro l'area. Il Banco parte con Devecchi in quintetto, ma già dopo un quarto ha ruotato nove giocatori. Il match resta in bilico, col talento degli attaccanti superiore all'applicazione delle difese.

L'equilibrio è spezzato nella seconda frazione da un Tavernari on fire che con tre triple consecutive trascina Sassari al massimo vantaggio: 48-35. L'intervallo non porta benefici alla squadra di Recalcati che non difende aggressiva e attenta, pa-

tendo le rotazioni ridotte per l'assenza di due giocatori. Al contrario Sassari ha l'energia di un Pierre a tutto campo e addirittura si porta sul +22 al 28'. Jones e Mazzola cercano di replicare ma non vengono seguiti dalla squadra. Nel finale Torino rosicchia qualcosa, ma la gara è ormai andata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA